Forio: Lotta senza quartiere ai falsi invalidi

Anch'io ho saputo di quel "vigilino", che ad inizio estate si era messo a controllare i cartellini degli invalidi messi in bella mostra su tantissime auto in circolazione sul territorio isolano e in particolare su quello foriano. Quel vigilino fu quasi "linciato" dai "foriani" che intendevano tutelare i loro "clienti"; come si era permesso di infastidire "i signori" che abitavano nelle proprie abitazioni? Non mi risulta a tutt'oggi che siano stati scoperti falsi invalidi; eppure sono certo che sono la stragrande maggioranza fra quelli che circolano sul territorio isolano.

Ma gli amministratori foriani forse prendendo spunto dai titoloni nazionali su intere famiglie di Arzano dichiarate invalide e che percepiscono le relative pensioni; ho anche detto che anche qui ad Ischia, se si facesse una serie indagine, se ne scoprirebbero delle belle; anche ad Ischia, vi garantisco, ci sono intere famiglie che negli anni sono state dichiarate invalide e usufruiscono delle agevolazioni di legge e di contributi elargiti dallo Stato. Famiglie che, come è facilmente intuibile, appartengono tutte a quelli che gestiscono le leve di Comando nei vari enti pubblici, o hanno medici come componenti.
Anche a Forio dove si spara il titolo per fare sensazione "LOTTA DURA AI FALSI INVALIDI", la battaglia dovrebbe iniziare, se ci trovassimo di fronte a gente seria, proprio all'interno degli enti pubblici: proprio fra i familiari più o meno diretti che usufruiscono di questo privilegio pur non avendone i titoli o avendoli persi perché, grazie al loro Dio in cui dicono di credere con molto fervore, l'handicap momentaneo si è felicemente risolto, e i congiunti partecipano alla loro vita in piena vigoria e libertà, come tanti altri giovani con cui danno vita ad accesissime partite di calcetto.
Mogli di amministratori pubblici foriani che continuano a circolare con l'auto con il contrassegno invalidi bene in vista pur stando da sole in auto o in compagnie di amiche, danno il senso di come si interpreta la gestione del potere a Forio. Sarebbe bello e istruttivo per tutti noi, constatare che questi assurdi privilegi cessassero al più presto.
Purtroppo questo, come tanti altri, rappresenta solo un sogno di una calda estate ischitana.